

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE: BENEFICIO PER POCHI, DANNO PER MOLTI | DI WOLFGANG WODARG

Posted on 9. November 2020

Un contributo di Wolfgang Wodarg.

Nell'ultima settimana di ottobre il ministro della sanità ha invitato i Länder federali a preparare l'istituzione di circa 60 centri di vaccinazione in tutta la Germania. Questa è la prima volta che le normali operazioni di vaccinazione sono state in gran parte trasferite dagli ambulatori medici a strutture che - come i test PCR - sono gestite principalmente da grandi laboratori privati e fornitori di servizi. Sarebbe una grave negligenza - anche se resa possibile per legge dalle ordinanze di emergenza - far eseguire gli interventi da personale ausiliario lontano dal paziente in operazioni di massa.

È sempre lo stesso trucco: una malattia viene ingrandita sotto la lente di ingrandimento dei media e presentata come il pericolo più terribile possibile. Questo è ciò che piace ai media. Attraverso la definizione di un tale ordine del giorno, la maggior parte delle persone si rende conto per la prima volta che la presunta malattia pericolosa esiste. Una volta era diverso con le epidemie.

Politici e scienziati corrotti fanno il resto. E se la paura è abbastanza grande, naturalmente i governi devono reagire. Fino ad ora, hanno sempre e solo finanziato e comprato vaccini e li hanno pubblicizzati. Ora stanno addirittura aiutando a organizzare la paura dell'"epidemia". Ci sono anche abbastanza camici bianchi che sono sempre disposti a darsi da fare per questo. Dopo tutto, la popolarità e i fondi per la ricerca sono allettanti.

Le luci rosse tra medici e pazienti dovrebbero accendersi al più tardi adesso, quando il Cancelliere sta cercando di far passare anche le "vaccinazioni di massa" genetiche immature dopo i test PCR non approvati per la diagnosi e inadatti. Lo sta pianificando con l'assurdo pretesto di un'emergenza epidemiologica di proporzioni nazionali, scavalcando i medici che curano i pazienti.

Noti allarmisti come pionieri del grande business

Il panico comune di Drosten, Lauterbach, Söder o Merkel manca di qualsiasi base medica o scientifica. Lauterbach, per esempio, è ora di nuovo in piena corsa con uno studio imbarazzantemente pessimo, il marchio "Imperial College". Questa fucina del panico ha già evocato gli scenari di paura più oltraggiosi dai

suoi computer nel caso dell'influenza aviaria e suina con l'aiuto del famigerato Neil Ferguson. Quindi ora Covid-19 dovrebbe darci una fuga di cervelli a lungo termine. Mi chiedo se la follia politica abbia qualcosa a che fare con questo.

Ci sono guide più affidabili - anche nel RKI

Quindi preferisco attenermi agli epidemiologi puliti dell'Istituto Robert Koch (RKI), che ci riferiscono in questo momento, alla fine di ottobre 2020, durante lo tsunami dei test e prima del secondo blocco:

"Nel Centro Nazionale di Riferimento (NRZ) per i Virus dell'Influenza nella 43a settimana della settimana 2020, su un totale di undici (39 per cento) dei 28 campioni sentinella inviati, sono stati identificati solo rinovirus. In nessuno dei campioni sentinella esaminati sono stati identificati virus influenzali o SARS-CoV-2. A causa del numero ridotto di campioni inviati, non è possibile effettuare una valutazione robusta dei virus che potrebbero essere ancora in circolazione al momento.

Poiché altrimenti i campioni di virus vengono prelevati in ondate influenzali migliaia di volte nelle persone con malattie respiratorie, ci si chiede: perché ora vengono prelevati così pochi campioni regolari? Non c'è più nessuno malato?

Vaccinazione a causa di diagnosi sbagliate?

L'allontanamento da un numero elevato di test PCR con risultati di test falsi positivi corrispondentemente più elevati, da un lato, e la documentazione ufficiale di una stagione autunnale mite, dall'altro, dimostra anche per i medici non addetti ai lavori che il test PCR non rivela nulla sui risultati clinici, sulle infezioni o sull'infettività. È del tutto inadatto e fuorviante come parametro di riferimento per le decisioni sulle misure da adottare in conformità alla legge sulla protezione dalle infezioni (IfSG).

"Chiudi gli occhi e passa attraverso" sembra essere lo slogan

Tuttavia, attualmente i politici non si preoccupano più della medicina basata sull'evidenza e i Consigli nazionali di etica e le Commissioni per le vaccinazioni non si interrogano più sull'indicazione delle misure, ma discutono sulle priorità, secondo il motto: chi beneficerà per primo dei nuovi "vaccini" e chi dovrà

purtroppo aspettare. La cosiddetta vaccinazione Covid-19 può diventare la più dannosa di queste misure. È già finanziato dai nostri contributi e dalle nostre tasse ed è in realtà un gigantesco studio di osservazione a livello nazionale con nuove manipolazioni genetiche del nostro sistema immunitario.

Ingegneria genetica sotto la bandiera sbagliata

Ciò che circa 200 aziende e consorzi in tutto il mondo stanno attualmente ricercando e vogliono commercializzare il più rapidamente possibile sono in gran parte nuovi e altamente rischiosi interventi genetici in complessi processi di comunicazione biologica del nostro sistema immunitario. Interventi che devono essere effettuati su persone sane su una scala mai tentata prima.

Durante l'eccitazione per l'influenza suina e nel bel mezzo della prossima campagna elettorale federale del 2009, la lobby del vaccino, con l'aiuto dei suoi rappresentanti volenterosi, ha avuto l'uso di acidi nucleici ricombinanti negli esseri umani nascosti come "vaccinazione" nella legge tedesca sui medicinali. Questo è accaduto nell'ultima sessione prima della pausa estiva della campagna elettorale senza alcun dibattito ed è stato registrato segretamente nel verbale.

Le aziende e la loro lobby politica stanno ora cercando di convincerci eufemisticamente che si tratta di una normale vaccinazione. Solo se il maggior numero possibile di persone potesse essere "vaccinato" sarebbe finalmente possibile liberarsi dal peso minaccioso di una pandemia mortale. Solo quando sarà disponibile una vaccinazione per tutti, la pandemia sarà terminata, ha annunciato la signora von der Leyen alla sua "conferenza delle donazioni" in coro con i capi di governo di quasi tutta Europa già nella primavera del 2020.

Rischio zero e profitti elevati

AstraZeneca, BioNTech/Pfizer, Sanofi/GSK, Merck/Uni Oxford, CureVac, Biologika, CEVEC, ARTES, Vibalogics/Janssen, Moderna/NIAID, Novavax e altri sono nei blocchi di partenza e stanno completando gli studi "telescopici" sponsorizzati, se possibile senza scandali e senza clamore, nel quadro di un'approvazione "a rotazione". Possono lasciarlo rotolare relativamente rilassato, perché l'indennità di responsabilità

promessa, i sussidi fiscali miliardari e le garanzie di acquisto per centinaia di migliaia di dosi di vaccino fanno sì che la loro attività sia praticamente già in tasca. E' stato simile con l'influenza suina. Anche gli oltre 20 milioni di dosi di vaccino adulterate con potenziatori, che ci sono state risparmiate da specialisti critici, medici di base e pediatri in caso di influenza suina, erano già state pagate. Potrebbero essere smaltiti con calma e porterebbero comunque a Glaxo e ai concorrenti in tutto il mondo spensierati rendimenti miliardari.

SARS-CoV-2: Quanti nuovi virus ci sono?

Si dice che un "vaccino" vettore da AstraZeneca e un "vaccino" mRNA da BioNTech/Pfizer con le loro molecole di ingegneria genetica sono sul punto di trasformare milioni di persone in organismi geneticamente modificati (OGM) resistenti ai coroni. Tuttavia, non sappiamo bene contro quali coronavirus dobbiamo combattere perché, come i virus influenzali, i coronavirus cambiano costantemente molte delle loro sezioni genetiche. I coronavirus originali "SARS" di Wuhan sono rimasti a lungo inosservati. Centinaia di altre varianti di Wuhan sono state ora diffuse, trovate e messe in sequenza. E ciò che ora si trova principalmente sono solo test PCR positivi, che sono noti per reagire con diverse varianti della corona.

Centri di vaccinazione per sostituire gli ambulatori medici

Nell'ultima settimana di ottobre, il ministro federale della sanità ha invitato i Länder a preparare la creazione di circa 60 centri di vaccinazione in tutta la Germania e a comunicare gli indirizzi di consegna dei vaccini entro il 10 novembre 2020. Le autorità sanitarie devono essere coinvolte in questo processo. Ma si sta anche valutando l'opportunità di ristrutturare le sale da congresso o da concerto che sono comunque chiuse. Per la prima volta, le normali operazioni di vaccinazione saranno quindi in gran parte trasferite dagli ambulatori medici a strutture che - come i test PCR - sono gestiti principalmente da grandi laboratori privati e fornitori di servizi.

Come giustificazione per l'elusione della professione medica, sempre più critica, si adducono come pretesto le peculiarità tecniche di alcune delle procedure più recenti. Il nuovo "vaccino" mRNA deve essere conservato e trasportato congelato a -20 o meno di -80 gradi Celsius. Una volta pronto per l'iniezione, può

essere conservato in frigorifero per qualche ora al massimo. Secondo le informazioni dell'industria, ciò è necessario perché non è possibile sviluppare un processo nel breve tempo di sviluppo che garantisca anche la stabilità alle normali temperature dei frigoriferi.

Anche le aziende di logistica ne traggono vantaggio

I grandi operatori del settore della logistica come DHL, Fedex e UPS si stanno strofinando le mani e, a quanto pare, si stanno già preparando per un grande affare con la logistica cool con un sacco di supporto governativo. Handelsblatt e Deutsche Welle hanno riferito che le società stanno allestendo diversi grandi magazzini frigoriferi, preferibilmente vicino agli aeroporti, dove si dice che si trovino centinaia di grandi congelatori, ognuno in grado di contenere decine di migliaia di dosi di vaccino. Anche i produttori di tali frigoriferi - l'Handelsblatt, ad esempio, chiama la ditta sveva Binder di Tuttlingen - sono tra i profittatori di questa guerra contro i risultati dei test. Quindi ci sono molti per i quali anche questa follia promette buoni affari.

Sarebbe molto più facile e meno costoso farlo, perché in alternativa, naturalmente, sarebbe possibile utilizzare un componente convenzionale aggiornato dell'antigene corona nella miscela annuale di vaccinazione antinfluenzale. Tuttavia, non è stato ancora dimostrato che ciò possa in qualche modo disinnescare in modo significativo le onde influenzali annuali. Né una grande impresa né un "reset" politico potrebbero essere messi in scena o giustificati con una campagna di vaccinazione così comune.

Consigli di vaccinazione e indicazione individuale adé

La presunta sovratassazione tecnica di alcuni produttori di vaccini molto influenti viene ora utilizzata come motivo per il fatto che i consigli medico-individuali di vaccinazione altrimenti sempre richiesti non sono più presi così seriamente. Credo che la giustificazione sia un argomento pretestuoso. Per decenni, i vaccini sensibili sono stati conservati a livello centrale e utilizzati in modo decentralizzato. Inoltre, alcuni emoderivati o vaccini sono già stati consegnati agli ambulatori medici attraverso catene del freddo con ghiaccio secco e possono essere utilizzati in modo professionale. Nelle pratiche si tratta principalmente di una questione di programmazione e di logistica pratica.

Soprattutto con i nuovi interventi pianificati nei processi del sistema immunitario, le conoscenze anamnestiche e la consulenza medica individuale per le vaccinazioni sono più che mai necessarie. Questo perché una miriade di complicazioni ed effetti collaterali individualmente diversi sono minacciosi. Sarebbe una grave negligenza - anche se resa possibile per legge dalle ordinanze di emergenza - far eseguire gli interventi da personale ausiliario lontano dal paziente in operazioni di massa.

Approvazione rollante e sistematica eliminazione degli effetti collaterali

Il rischio inevitabilmente più elevato per le persone "vaccinate" nel caso delle approvazioni "a rotazione" dei vaccini è presumibilmente compensato dal fatto che le aziende devono effettuare osservazioni applicative, studi osservazionali o studi post-marketing. Ciò comporta l'osservazione vigile di possibili effetti indesiderati dei farmaci, in gergo tecnico: la farmacovigilanza. Tuttavia, ciò che deve essere fatto del tipo di farmacovigilanza ora previsto è stato indagato e denunciato anni fa nel Gruppo di lavoro sulla salute di Transparency International. Nel caso delle modifiche genetiche ora pianificate in milioni di persone sane nel più breve tempo possibile, una tale procedura è più che gravemente negligente. Se solo una persona vaccinata su mille subisse un grave effetto collaterale, ciò significherebbe decine di migliaia di malattie autoimmuni, paralisi o addirittura morti in Germania - molto più danni di quanti ne possano aver causati tutte le "pandemie" degli ultimi vent'anni.

Nel caso di vaccinazioni di massa negli impianti di ingrasso di polli o suini, per ovvie ragioni il periodo di follow-up dura al massimo fino alla data di macellazione prevista, cioè solo da settimane a mesi. Sono chiamati i virologi e gli epidemiologi della medicina veterinaria: Gli esseri umani non sono animali da macello e vogliono vivere a lungo e rimanere sani senza gli effetti collaterali nocivi dei farmaci. Ma anche nella medicina umana, l'industria farmaceutica riduce al minimo l'interesse per gli effetti tardivi per motivi di business. Pertanto, ci sono pochissime conoscenze su tali effetti tardivi della vaccinazione. Contergan ti manda i suoi saluti.

Nel caso di modificazioni genetiche, non si possono escludere categoricamente effetti intergenerazionali attraverso la linea germinale, ma dovrebbero far parte della valutazione dell'impatto tecnologico e della

farmacovigilanza. Nella commissione per la salute del Bundestag mi sono opposto con veemenza, ma invano, all'idea che il monitoraggio, la registrazione e la valutazione delle reazioni avverse ai farmaci debbano essere nelle mani delle stesse autorità che approvano i farmaci per la commercializzazione. Purtroppo, è ancora così.

L'industria farmaceutica preferirebbe, ovviamente, effettuare questo monitoraggio sotto la propria responsabilità, come "autoregolamentazione volontaria". A causa dell'allentamento della protezione dei dati da parte dell'attuale ministro della sanità e della sua stretta collaborazione con l'industria dei dati e con l'industria farmaceutica e dei vaccini, non siamo lontani da un'assunzione di compiti pubblici così ostile.

La paura di una malattia come aiutante del raccolto per Big Data

Le grandi società di dati si stanno comunque strofinando le mani, perché per loro la "pandemia" è arrivata proprio al momento giusto. Dopo alcuni favori del Ministro della Salute dell'anno scorso - tessera di vaccinazione digitale, cartella clinica elettronica, registro degli impianti, acquisizione di gematik, ecc. - ora stanno davvero colpendo nel segno con le applicazioni di contatto, la registrazione delle persone testate, i rapporti sui contatti, la mobilità e la disciplina igienica. In futuro, anche i sintomi che si sono verificati verranno raccolti centralmente. Poiché questo è troppo da gestire per l'amministrazione statale, le grandi società di dati non solo sono contente dei contratti governativi, ma hanno anche i nostri dati sanitari più intimi nei loro computer. La protezione dei dati è naturalmente garantita.

Così stiamo lentamente diventando una società trasparente. Con il pretesto della ricerca medica o del monitoraggio della salute, i nostri dati sanitari vengono ora raccolti in modo sempre più completo dalla culla alla tomba. Nel caso di Covid-19, presumibilmente per la valutazione profilattica e per la ricerca e il miglioramento di nuovi vaccini.

Ma cosa hanno a cuore la nostra salute Google, Apple, Amazon, Microsoft, SAP, Arvato/Bertelsmann e altri? Hanno bisogno dei nostri dati come "oro del futuro" per le loro aziende, perché in primo luogo non devono fornire noi, ma i loro azionisti. Anche se questi sono legittimi interessi personali, non è legittimo per un lobbista dell'ufficio ministeriale abusare della sua carica pubblica per alimentare l'economia con i nostri dati

sanitari attraverso frenetiche leggi sui dati e decreti di emergenza. Cosa ci guadagna? Si può indagare su questo? La corruzione e l'abuso d'ufficio sono stati finora perseguibili in Germania.

Non c'è una buona terapia senza una diagnosi pulita

Il modo migliore per capire se qualcosa è pericoloso è guardare i danni che provoca. Questo deve essere riconosciuto per tempo e osservato in modo preciso, sistematico e prospettico. Per esempio attraverso le sentinelle, come le gestisce l'RKI o come responsabile della sanità pubblica bavarese e altri suggeriscono. Sempre più spesso, i medici ospedalieri di diversi paesi escono dalla copertura e chiedono informazioni sui presunti tanti pazienti affetti da Covid-19. Nessuno dubita che quest'anno ci siano pazienti con malattie respiratorie, anche con nuovi virus e con decorsi gravi. E che il test PCR può essere positivo anche per questi.

Solo che abbiamo masse di malati che affollano i letti degli ospedali a causa di un nuovo virus corona, questo è ovviamente sbagliato.

Ho appena ricevuto la seguente e-mail indignata sulla situazione nei reparti ambulatoriali dei medici del panel: "All'inizio non avevamo un centesimo per gli esami, e molti colleghi - quasi tutti nella nostra regione - non hanno fatto quasi nessun esame. Ora otteniamo più soldi per un test - durata: 1 minuto - per una persona sana (15 Euro) che per un'ecografia addominale completa per un addome acuto (15 minuti per 12 Euro). Ecco perché ora stanno improvvisamente testando ovunque". Potete anche vedere qui: Il problema non sono i virus.

La vera epidemia è la corruzione istituzionale

Nel mio precedente lavoro come medico, come membro del Parlamento e come volontario nella lotta alla corruzione, ho potuto raccogliere abbastanza esempi di frodi scientifiche su larga scala, disastri fittizi, analisi e controlli dei fatti comprati, strategie di lobby segrete, psyoping, astroturfing, provocatori professionali, provocatori o shitstormers con i grandi attori dell'industria agricola, dell'energia, degli armamenti privati e dell'industria della "sicurezza", del mondo dei media e naturalmente soprattutto

dell'industria farmaceutica e dei vaccini. Tuttavia, da quando la semplice corruzione di funzionari ha ceduto sempre più il passo all'acquisizione privata di interi uffici e istituzioni pubbliche, la questione è diventata giuridicamente molto complicata. Sono necessari molti soldi per le attività di lobbying a pagamento e per la definizione degli ordini del giorno, così come per gli avvocati per difendersi.

Alcuni ne hanno molto e altri non possono permetterselo. Quello che stiamo vivendo è il risultato di questo squilibrio socialmente desolato. Non aiuta quando pochi miliardari pensano di poter (vendere) la salvezza del mondo. Qualunque sia l'aspetto di tale salvezza nella mente dei filantropi autoproclamati, essa può solo portare alla violenza e all'oppressione. Quante volte abbiamo creduto di aver superato questi modelli arcaici autocratici attraverso i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto? Purtroppo non esiste ancora una vaccinazione contro la corruzione.

L'autore: Dr. med. Wolfgang Wodarg, nato nel 1947, è un internista e pneumologo, specialista in igiene e medicina ambientale, nonché in sanità pubblica e medicina sociale. Dopo il suo lavoro clinico come internista, è stato, tra l'altro, un funzionario della sanità pubblica nello Schleswig-Holstein per 13 anni, allo stesso tempo docente presso università e istituti tecnici e presidente del comitato di esperti per la tutela dell'ambiente legato alla salute presso la Schleswig-Holstein Medical Association; nel 1991 ha ricevuto una borsa di studio per la Johns Hopkins University, Baltimora, USA (epidemiologia).

In qualità di membro del Bundestag tedesco dal 1994 al 2009, è stato promotore e relatore della commissione Enquête "Etica e diritto della medicina moderna", membro dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, dove è stato presidente della sottocommissione per la salute e vicepresidente della commissione per la cultura, l'istruzione e la scienza. Nel 2009 ha avviato la commissione d'inchiesta sul ruolo dell'OMS nel H1N1 (influenza suina) a Strasburgo, dove è rimasto come esperto scientifico dopo aver lasciato il Parlamento. Dal 2011 lavora come docente universitario freelance, medico e scienziato sanitario ed è stato membro volontario del consiglio di amministrazione e responsabile del gruppo di lavoro sulla salute presso Transparency International Germania fino al 2020. Ulteriori informazioni sono disponibili sul suo sito web.

Altri articoli sull'argomento:

- [Faktencheck: Sorgt die Gripeschutzimpfung für eine Entlastung bei Covid-19?](#) (Oliver Märtens, 29.9.)
- [Faktencheck: Gibt es aktuell eine Coronavirus-Pandemie in Deutschland?](#) (Paul Schreyer, 4.9.)
- [Das Schweigen der Viren](#) (Oliver Märtens, 21.6.)
- [Krieg gegen einen Joker](#) (Wolfgang Wodarg, 10.5.)
- [Coronavirus: Panikmacher isolieren](#) (Wolfgang Wodarg, 7.3.)

+++

Questo articolo è apparso per la prima volta il 06.11.2020 sulla [Magazin multipolar](#).

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: Rose Makin / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK